

FORLÌ

**Appalti pubblici
 Massimo ribasso
 scomparso**



● VANNETTI a pagina 5

Appalti pubblici, addio al massimo ribasso

*Sindacati e Comune, patto innovativo
 Introdotta anche la clausola sociale*

FORLÌ. Addio massimo ribasso negli appalti pubblici, benvenuta "clausola sociale" per l'impresa subentrante, chiamata ad assumere i dipendenti di quella che per vari motivi ha interrotto il proprio lavoro. Un accordo che pone Forlì all'avanguardia rispetto ad altre realtà della regione quello siglato lo scorso 23 dicembre, con decorrenza primo gennaio 2016, tra Comune e sindacati Cgil, Cisl e Uil.

«Si tratta di un vero contratto innovativo - precisa **Luigi Foschi**, segretario generale Uil - che tiene conto di alcuni punti focali introdotti per garantire l'estensione dei diritti e delle tutele dei lavoratori impiegati negli appalti». Nel dettaglio, per i bandi di gara promossi dal Comune di Forlì, Amministrazione e organizzazioni sindacali per la scelta dell'azienda appaltatrice condividono come ricordato l'adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e non più del massimo ribasso.

Ciò significa che verrà verificata l'adeguatezza del valore economico della proposta in relazione al costo del lavoro e a quello della sicurezza del personale evitando, così,

che aziende con esperienze e competenze maggiori nello svolgimento delle proprie mansioni vengano penalizzate dal fattore prezzo.

Non solo, nell'accordo viene inserita anche la "clausola sociale", ovvero l'azienda aggiudicataria si impegna ad assumere il personale dell'appaltatore uscente sottoscrivendo un contratto di lavoro che segue le stesse condizioni previste dal "patto per il lavoro" sottoscritto nel 2015 tra la Regione e i sindacati e non dalle nuove norme predisposte dal "job acts". «Tutto ciò è stato fatto per valorizzare le aziende che rispettano i contratti e fanno formazione - sottolinea **Paride Amanti**, segretario Cgil - ma soprattutto abbiamo mantenuto viva l'attenzione sulla valen-

za sociale di questo accordo favorendo così i lavoratori più svantaggiati».

Questi i principi guida che regolamentano il tema degli appalti pubblici evidenziati in maniera innovativa da Amministrazione e organizzazioni sindacali che, per un futuro imminente, auspicano anche di «poterli estendere non solo per i bandi riguardanti gli appalti del Comune di Forlì - conclude **Vanis Treossi** della Cisl - ma anche per quelli emessi dai quattordici Municipi del comprensorio. Non solo, vorremmo quanto prima estendere queste norme anche alle opere commissionate da privati».

Eleonora Vannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ACCORDO

NOVITÀ

*Dal primo gennaio nelle gare sarà valorizzata
l'offerta economicamente più vantaggiosa
L'obiettivo è tutelare maggiormente i lavoratori*

Grazie
all'intesa tra
sindacati e
Comune
scompare il
massimo
ribasso negli
appalti
promossi
dall'ente
pubblico

